



Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI MONTALCINI"
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



Regolamento

Alunni



Scuola Secondaria di Primo Grado

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 48 del 02 ottobre 2017



Il Consiglio d'Istituto

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 328 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto l'articolo 21, commi 1, 2 e 13, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 27 maggio 1991, n. 176, di ratifica della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989;

Visti gli articoli 104, 105 e 106 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visti gli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto l'articolo 36 della legge 6 marzo 1998, n. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, espresso nell'Adunanza del 25 luglio 2007;

Visto il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 17 settembre 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 ottobre 2007;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235;

Vista la nota del 31 luglio 2008 prot. n. 3602/P0;

Vista la proposta del Collegio Docenti di questa istituzione scolastica

delibera il seguente:



REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ART. 1 - DIRITTO ALL' ISTRUZIONE

Gli alunni hanno diritto a:

- a - una istruzione di qualità e individualizzata;
- b- un ambiente educativo stimolante e orientato al benessere individuale e collettivo;
- c- una comunicazione didattica improntata al dialogo collaborativo e finalizzata alla realizzazione degli apprendimenti programmati e allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia e del benessere; pertanto gli insegnanti evitano espressioni o comportamenti in grado di indurre tensioni o disagio nell'alunno;
- d- interventi di recupero ordinari (nell'ambito delle lezioni disciplinari) e straordinari, anche in orario aggiuntivo, in forma individuale o in gruppi;
- e- esprimere liberamente il proprio pensiero, le proprie convinzioni e formulare proposte e suggerimenti sull'organizzazione scolastica; lo studente ha anche diritto ad avere riconosciuto un proprio stile di vita; detti stili di vita dovranno tuttavia risultare non contrari alle finalità del progetto educativo dell'istituto;
- f- comportamenti e stili di vita da parte degli operatori scolastici, nell'ambito del tempo di lavoro, non contrari alle finalità ed al progetto educativo della scuola e rispettosi della psicologia dell'età evolutiva;
- g- ricorrere, in caso di difficoltà o divergenze, al supporto del personale della scuola;
- h- conoscere l'organizzazione generale della scuola, i contenuti della programmazione, i criteri didattici, educativi e di valutazione, le motivazioni di eventuali sopraggiunte rilevanti modifiche dell'organizzazione scolastica;
- i- all'opzione in relazione alle attività formative non obbligatorie senza alcuna discriminazione socio-culturale o di profitto;
- l- all'astensione dalle attività scolastiche in contrasto con i principi etico-religiosi della propria cultura familiare e dell'ambiente di provenienza;
- m- ad interventi programmati per la rimozione degli effetti negativi dei condizionamenti sociali e per il superamento di situazioni di svantaggio socioculturale.

ART. 2 - DIRITTO AD UNA VALUTAZIONE CORRETTA E TRASPARENTE

Gli alunni hanno inoltre diritto a quanto segue:

- a) La valutazione, in itinere o sommativa, deve essere formulata sulla base di criteri obiettivi dichiarati e trasparenti; gli alunni hanno altresì diritto alla motivazione ed alla spiegazione dei giudizi espressi, comprendenti indicazioni positive per il miglioramento e l'incoraggiamento.
- b) Gli esiti delle valutazioni degli elaborati scritto-grafici devono essere comunicate agli alunni entro tempi brevi.
- c) La valutazione deve promuovere l'autovalutazione finalizzata alla comprensione delle proprie risorse e dei propri fabbisogni.
- d) Interventi di orientamento e, per gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, un consiglio orientativo individualizzato non vincolante.
- e) La non ammissione alla classe successiva sarà deliberata dal Consiglio di classe quando riconosciuta con certezza la non sussistenza di elementi su cui fondare il passaggio alla classe o al corso di studi successivo.



Istituto Comprensivo Statale
"GARIBALDI MONTALCINI"
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



f) Gli organi collegiali impegnati nella valutazione formale terranno conto anche di fattori quali l'età dell'alunno, le condizioni socio-ambientali, particolari condizioni psico-fisiche ecc.

ART. 3 - RISPETTO DELLE PERSONE E DEGLI AMBIENTI

Gli alunni sono tenuti a:

- a- tenere nei confronti del personale della scuola e dei compagni un comportamento corretto e rispettoso;
- b- condividere le responsabilità di mantenere e curare l'integrità delle strutture e rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- c- curare la persona e il proprio abbigliamento in modo da non risultare in contrasto con le finalità educative della scuola.

ART. 4 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Gli alunni sono inoltre tenuti a osservare le disposizioni che seguono:

a) Frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e curare i propri materiali e strumenti di lavoro. L'alunno è inoltre tenuto a produrre motivate giustificazioni in caso di assenze o ritardi. La giustificazione dovrà essere sottoscritta dal genitore/ affidatario, valutata e registrata dall'insegnante che accoglie l'alunno. Nei casi in cui la motivazione non venga valutata idonea, la giustificazione sarà sottoposta all'attenzione del DS e/o del Consiglio di classe.

Le giustificazioni potranno essere prodotte:

- su apposito libretto consegnato dalla scuola;
- personalmente dal genitore/affidatario accompagnando l'alunno a scuola.

Il genitore/affidatario è tenuto a depositare la firma presso la scuola.

In caso di assenza, l'alunno è tenuto ad informarsi dello sviluppo delle lezioni e dei compiti assegnati e a impegnarsi per il recupero.

b) Frequentare i corsi facoltativi/opzionali una volta accolta la richiesta di ammissione.

Anche in tal caso le giustificazioni dovranno essere prodotte nel più breve tempo possibile direttamente al docente titolare del corso.

c) Osservare le regole previste dall'organizzazione scolastica, norme, istruzioni, consegne e divieti posti dal regolamento o forniti dagli operatori scolastici. In particolare gli alunni non escono dalle aule scolastiche nei momenti di assenza dei docenti.

d) Osservare le norme e le istruzioni in materia di sicurezza e igiene personale.

e) Curare il proprio abbigliamento indossando la divisa scolastica (pantaloni scuri, t-shirt bianca e felpa blu con logo) e utilizzare un linguaggio adeguato affinché non contrastino con le finalità educative della scuola.

f) Usare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni alle persone ed al patrimonio della scuola.

g) Assolvere assiduamente agli impegni di studio: svolgere o eseguire i lavori scolastici, sia in aula che in ambito domestico, controllarne la completezza e la correttezza, individuare le carenze, ricercare insieme ai docenti le soluzioni per il miglioramento della propria preparazione.

ART. 5 - RICHIAMI E SANZIONI

Nei confronti dell'alunno responsabile di comportamenti contrari a quanto specificato ai precedenti articoli sono disposti, a seconda dei casi:

- a) richiami;
- b) sanzioni.



Per entrambe le tipologie l'alunno ha sempre il diritto di essere ascoltato per l'esposizione delle proprie ragioni.

REGOLAMENTO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

VIOLAZIONI DI GRAVITA' LIEVE	RICHIAMI	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANI COMPETENTI PER L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE
Mancato rispetto della puntualità	annotazione sul registro di classe e sul diario	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari (dopo la seconda volta).	Il docente della prima ora
Non indossare la divisa scolastica	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari (dopo la seconda volta)	Il docente
Presentarsi a scuola senza l'occorrente necessario per le lezioni.	annotazione sul registro di classe	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari (dopo la seconda volta)	Il docente
Plagio attivo e/o passivo nell'esecuzione di compiti didattici; suggerimenti non autorizzati a compagni impegnati nelle prove di valutazione.	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari e convocazione dei genitori (dopo la seconda volta)	Il docente
Mancato rispetto delle consegne	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari e convocazione degli stessi	Il docente
VIOLAZIONI DI GRAVITA' MEDIA	RICHIAMI	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANI COMPETENTI PER L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE
Linguaggi o gesti offensivi	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Comunicazione scritta ai genitori/affidatari e convocazione degli stessi. (dopo la seconda volta)	Il docente
Mancato rispetto delle proprietà altrui	Ammonizione verbale e restituzione dell'oggetto sottratto	Risarcimento del danno	Il docente
Turbamento delle lezioni: spostarsi dall'aula in modo disordinato e rumoroso; uscire dall'aula senza permesso; sporgersi dalla finestra	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Sospensione dalle attività didattiche, con obbligo di frequenza, per un periodo uguale o inferiore a tre giorni (dopo la terza volta).	Il docente che ha accertato il comportamento. Il consiglio di classe
Portare a scuola materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili	Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori/affidatari, con sottrazione dell'oggetto che sarà consegnato agli stessi.	Il docente / responsabile di plesso



Esibire o utilizzare il telefono cellulare	Ammonizione in classe e, previa convocazione dei genitori/affidatari, sottrazione dell'oggetto che sarà consegnato agli stessi	Nota sul registro di classe e sospensione dalle attività didattiche, con obbligo di frequenza, per un periodo uguale o inferiore a tre giorni. (dopo la seconda volta).	Docente/ responsabile di plesso. Il consiglio di classe
Utilizzo di dichiarazioni false: 1. Falsificare la firma dei genitori e dei docenti 2. Non far firmare e/ non consegnare le comunicazioni	1. Nota sul registro di classe. 2. Nota sul diario	Nota sul registro di classe con convocazione dei genitori/ affidatari.	Il docente che ha accertato il comportamento
VIOLAZIONE DI GRAVITA'ALTA	RICHIAMI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI PER L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE
Violazione del divieto di fumo nei locali della scuola.	Nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento inferiore a 7/10.	Dopo la seconda violazione, annotazione sul registro di classe e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 10 giorni.	Insegnante che ha accertato il comportamento. Consiglio di classe
Comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore della reputazione nei confronti dei componenti di tutta la comunità scolastica anche se compiuti fuori dall'aula (cortili, bagni, scale, altri locali e/o durante visite e viaggi d'istruzione)	Nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento inferiore a 7/10.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi uguali o superiori a 10 giorni. Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). Al rientro nella comunità sono previste per l'alunno attività materiali, da destinare a favore della comunità, finalizzate al reintegro, da realizzare nell'arco di una settimana, dopo il ritorno a scuola. Tali attività devono lasciare un segno tangibile, un'impronta positiva sulla comunità, il messaggio che rimane della capacità d'impegno e delle risorse personali presenti in ogni individuo.	Il Consiglio di classe



Costanti e reiterate azioni di disturbo dell'attività scolastica, associate ad atti lesivi mirati a persone e strutture.	Ammonizione verbale, nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento con voto inferiore a 7/10.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi uguali o superiori a 10 giorni. Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). Al rientro nella comunità sono previste per l'alunno attività materiali, da destinare a favore della comunità, finalizzate al reintegro, da realizzare nell'arco di una settimana. Tali attività devono lasciare un segno tangibile, un'impronta positiva sulla comunità, il messaggio che rimane della capacità d'impegno e delle risorse personali presenti in ogni individuo.	Consiglio di classe
Minacce, aggressioni, azioni di bullismo e discriminazione a persone o istituzioni (religione, etnie, autorità etc)	Ammonizione verbale, nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento con voto inferiore a 7/10.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi uguali o superiori a 15 giorni Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). Al rientro nella comunità sono previste per l'alunno attività materiali, da destinare a favore della comunità, finalizzate al reintegro da realizzare nell'arco di una settimana.	Il Consiglio d'Istituto
Danneggiamento di documenti scolastici registri...	Ammonizione verbale, nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento con voto inferiore a 7/10.	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a quindici giorni. Esclusione partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).	Il Consiglio di istituto



Diffusione a terzi di riprese, foto/video/audio in violazione delle norme sulla privacy	Ammonizione verbale, nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento con voto inferiore a 7/10.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 giorni. Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).	.
VIOLAZIONI DI GRAVITA' ALTISSIMA	RICHIAMI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI PER L'EROGAZIONE DELLA SANZIONE
Introduzione di alcool e di sostanze stupefacenti.	Ammonizione verbale; nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori/affidatari. Valutazione del comportamento inferiore a 6/10.	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi uguali o superiori a 15 giorni Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). Al rientro nella comunità sono previste per l'alunno attività materiali, da destinare a favore della comunità, finalizzate al reintegro da realizzare nell'arco di una settimana	Il Consiglio d'Istituto
Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità della persona e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale	Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10.	Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	Il Consiglio d'istituto



ART. 6 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA GRAVITA'

La decisione in ordine agli interventi di richiamo o all'irrogazione delle sanzioni e al relativo livello viene assunta sulla base dei seguenti criteri.

Gravità degli esiti; la gravità degli esiti viene classificata secondo la seguente scala:

- **lieve:** con piccoli effetti o conseguenze non comprendenti costi di ripristino o lesioni;
- **media:** con ricadute prolungate nel tempo su cose, persone o sullo svolgimento delle attività e/o costi di ripristino sino a 300€; disagio psicologico recuperabile con brevi periodi di cura e attenzione; lesioni non richiedenti cure o curabili in loco con interventi di primo soccorso;
- **alta:** con conseguenze durevoli o che richiedono interventi straordinari di recupero e/o costi di ripristino oltre i 300€; disagio psicologico recuperabile con periodi di cura e assistenza prolungati; lesioni determinanti stati particolarmente dolorosi o richiedenti interventi importanti di primo soccorso;
- **altissima:** con danneggiamenti a dispositivi o strutture la cui alterazione costituisce rischio grave per l'intera comunità o che richiedano interventi di ripristino superiori ai 2000€; grave disagio psicologico richiedente interventi specialistici; lesioni necessitanti di interventi sanitari importanti.

La valutazione della gravità degli esiti tiene conto anche degli eventuali effetti potenziali, quando il comportamento dell'alunno, pur non producendo conseguenze effettive è tuttavia in grado di determinare conseguenze rilevanti.

Ricorrenza, classificata secondo la scala:

- occasionale;
- reiterata;
- costante.

Elementi o circostanze attenuanti:

- accertate situazioni di disagio sociale;
- particolari condizioni patologiche e/o di sofferenza psicologica soggettiva;
- provocazioni, occasionali o ripetute, da parte di compagni o altri soggetti;
- errata percezione/valutazione delle circostanze scatenanti o di contesto;
- immediata disponibilità al riconoscimento delle proprie colpe, scuse ad eventuali parti offese e impegno a risarcimenti e/o a comportamenti corretti.

Elementi o circostanze aggravanti:

- premeditazione;
- azioni di gruppo;
- azioni ai danni di soggetti deboli;
- azioni ai danni di soggetti diversamente abili.

Per comportamenti sino alla "violazione" con "danneggiamenti a carattere involontario per superficialità o negligenza", di gravità lieve e ricorrenza occasionale, viene disposto un intervento di richiamo; per livelli superiori viene irrogata una sanzione disciplinare. In caso di comportamenti oggettivamente sanzionabili, sulla base della valutazione di quanto al punto 4, la sanzione può essere convertita in intervento di richiamo.

ART. 7 - MODALITA' DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

1- Il rimprovero verbale può essere disposto da ciascun operatore scolastico; interventi di livello superiore sono sempre disposti o promossi dai docenti.



2- Il docente che rileva i comportamenti non conformi ricostruisce i fatti, ascolta le ragioni degli alunni coinvolti e valuta le eventuali responsabilità. Sulla base della predetta valutazione, a seconda dei casi:

a) dispone autonomamente l'intervento di richiamo;
b) ove ritenga sussistano le condizioni per l'irrogazione di sanzioni disciplinari, sottopone i fatti all'attenzione del dirigente scolastico per la convocazione del Consiglio di classe. Nel caso in cui il docente non faccia parte dell'organo collegiale cui compete l'irrogazione della sanzione, il docente medesimo redige una sintetica relazione scritta sui fatti indirizzata al dirigente scolastico. Ove i docenti della classe dell'alunno ritengano la sussistenza delle condizioni per disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica ne danno immediata comunicazione al dirigente scolastico cui compete la decisione di convocare, in via straordinaria, il consiglio di classe o di promuovere la convocazione del consiglio d'istituto.

3- All'alunno cui viene irrogata una sanzione viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione medesima in attività a favore della comunità scolastica, comprendenti anche:

- impegno a osservare comportamenti corretti;
- formali scuse ad eventuali soggetti lesi od offesi;
- ripristino o risarcimento di eventuali danneggiamenti o costi derivanti dal comportamento sanzionato;
- svolgimento, per periodi determinati, di incarichi o impegni a favore:
 - di compagni;
 - della scuola;
 - della comunità scolastica;
 - di soggetti o strutture esterne.

A tale scopo i docenti della classe delegano ad un collega il compito di proporre all'alunno responsabile lo svolgimento delle predette attività; di tale proposta deve essere effettuato processo verbale; una copia di tale processo verbale va trasmessa ai genitori/affidatari.

4- Le sanzioni sono notificate al genitore/affidatario dell'alunno. Ove la sanzione preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica la notifica è sempre effettuata in forma di comunicazione scritta espressa prima della decorrenza e dovrà contenere:

- descrizione dei fatti e loro valutazione sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento;
- durata dell'allontanamento e decorrenza;
- indicazioni relative al mantenimento dei rapporti con la scuola durante il periodo di allontanamento;
- indicazioni sulle possibilità di ricorso.

5- In caso di sanzioni comprendenti l'allontanamento dalla comunità scolastica l'organo collegiale che ha adottato il provvedimento nomina un docente il quale, in conformità con il comma 8 dell'art. 4 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, mantiene i rapporti con i genitori/affidatari e con i servizi sociali o socio-sanitari.

ART. 8 - IMPUGNAZIONI E COLLEGIO DI GARANZIA D'ISTITUTO

1- Gli interventi di richiamo non sono impugnabili; le sanzioni sono impugnabili davanti al Collegio di Garanzia di cui ai commi successivi.

2- L'impugnazione viene effettuata tramite ricorso scritto indirizzato al dirigente scolastico entro quindici giorni dal ricevimento della notifica della sanzione. La notifica reca la possibilità di ricorrere secondo le modalità riportate ai successivi commi 3, 4 e 7. A tale scopo le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica decorrono quindici giorni dopo la notifica; tale



disposizione non si applica nel caso del livello VI della tabella delle sanzioni di cui all'art. 21, quando vi sia pericolo immediato per le persone.

3- Nel ricorso sono riportati i punti contestati della sanzione e le relative motivazioni. I ricorsi possono essere inoltrati, oltre che dai Genitori dell'alunno destinatario della sanzione, da chiunque ne abbia interesse.

4- E' istituito il "COLLEGIO DI GARANZIA D' ISTITUTO " ai sensi dell' art. 5, comma 1, del DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007; esso è composto da:

- il dirigente scolastico, con funzioni di presidente;
- un docente designato dal Consiglio d'Istituto, con funzioni di segretario;
- due genitori eletti nei consigli delle classi della scuola, che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Alle sedute del collegio di garanzia può essere invitato il docente che ha rilevato i fatti che hanno determinato la sanzione oggetto di ricorso.

5- Il collegio di garanzia resta in carica per due anni; in caso di trasferimento o decadenza di un membro si procede alla sostituzione con le medesime procedure di cui al precedente comma 4.

6-Al Collegio di Garanzia d'istituto spetta l'esame dei ricorsi di cui al precedente comma 2. Nello svolgimento dell'esame dei ricorsi il Collegio può richiedere l'audizione dei soggetti interessati; chiunque ne abbia interesse può richiedere di essere ascoltato dal collegio o inviare una memoria scritta. Le decisioni del Collegio sono adottate a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del presidente; la deliberazione contiene le seguenti parti:

a) premessa, comprendente:

- richiami normativi e regolamentari;
- valutazione dei fatti sulla base dei criteri di cui al precedente art. 6;
- valutazione della procedura adottata dal soggetto che ha irrogato la sanzione;

b) decisione, che può consistere:

- nella conferma della sanzione irrogata;
- nella sua modifica;
- nel suo annullamento.

La decisione del Collegio di garanzia è adottata entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Al Collegio spetta anche l'esame dei ricorsi contro le disposizioni contenute nel presente regolamento.

I membri del Collegio eventualmente implicati in modo diretto o parti offese o aventi relazioni di parentela con gli interessati all'esame, partecipano alla seduta, ma si astengono dalla votazione. Le deliberazioni del Collegio sono riportate in apposito verbale. Delle dette deliberazioni viene data notifica al ricorrente e ad eventuali altri interessati. Nessuna responsabilità è posta in capo ai membri degli organi collegiali che legittimamente hanno irrogato una sanzione, anche in caso di suo successivo annullamento.

7- Contro le violazioni al regolamento relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti è ammesso ricorso al dirigente dell'Ufficio scolastico regionale.

8- Il collegio di garanzia viene convocato dal dirigente scolastico mediante:

- comunicazione interna per il personale scolastico;
- convocazione espressa, per i rappresentanti dei genitori.

9- La partecipazione alle sedute del Collegio non dà diritto a nessun tipo di compenso.

Il documento è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2017

Il documento è stato approvato da Consiglio d'Istituto con delibera n. 48 del 02 ottobre 2017